

PROTOCOLLO D'INTESA

"Una rete di supporto per la scolarizzazione e l'integrazione degli alunni stranieri. Promozione e sviluppo di azioni coordinate finalizzate all'accoglienza, integrazione e scolarizzazione degli alunni stranieri"

TRA

Le Amministrazioni Comunali dei Comuni del distretto di Carate Brianza:

Comune di Albiate

Rappresentato dal Sindaco Diego Confalonieri

Comune di Besana in Brianza

Rappresentato dal Sindaco Vittorio Gatti

Comune di Biassono

Rappresentato dal Sindaco Angelo Piero Malegori

Comune di Briosco

Rappresentato dal Sindaco Andrea Folco

Comune di Carate Brianza, anche in rappresentanza delle due scuole materne comunali "Sciesa e Agazzi"

Rappresentato dal Sindaco Marco Pipino

Comune di Lissone

Rappresentato dal Sindaco Ambrogio Fossati

Comune di Macherio

Rappresentato dal Sindaco Giancarlo Porta

Comune di Renate

Rappresentato dal Sindaco Antonio Gerosa

Comune di Sovico

Rappresentato dal Sindaco Alfredo Colombo

Comune di Triuggio

Rappresentato dal Sindaco Paolo Manzoni

Comune di Vedano al Lambro

Rappresentato dal Sindaco Patrizia Lecchi

Comune di Veduggio con Colzano

Rappresentato dal Sindaco Gerardo Fumagalli

Comune di Verano Brianza

Rappresentato dal Sindaco Renato Casati



e

gli Istituti comprensivi del territorio:

"Giovanni XXIII" di Besana in Brianza

Rappresentato da Maria Luisa Sironi

“S. Andrea” di Biassono
Rappresentato da Carmela Manzella

“G. D. Romagnosi” di Carate Brianza
Rappresentato da Claudia Crippa

“G. Rodari” di Macherio
Rappresentato da Emilia Ferrari

“A. Sassi” di Renate
Rappresentato da Renata Ferrari

“G. Paccini” di Sovico
Rappresentato da Gabriella Romagnoli

“G. Ungaretti” di Triuggio
Rappresentato da Claudia Crippa

“Giovanni XXIII” di Vedano al Lambro
Rappresentato da Alessandra Tallarico

“N. Sauro” di Verano Brianza
Rappresentato da Tindaro Pintaudi

E

le scuole dell’infanzia del territorio:

“Giovanni XXIII” di Albiate
Rappresentata da Don Renato Aldeghi

Asilo infantile Villa Raverio di Besana in Brianza - Villa Raverio
Rappresentata da Don Antonio Salviani

“G. Prinetti” di Besana in Brianza – Montesiro
Rappresentata da Alberto Luca Giovenzana

“Marchesa Fanny Stanga Busca” di Besana in Brianza – Vergo Zoccorino
Rappresentata da Laura Montrasio

“Don Enrico Colombo” di Besana in Brianza - Calò
Rappresentata da Don Francesco Cameroni

“Sacro Cuore” – Besana in Brianza
Rappresentata da Don Francesco Cameroni

Asilo d’infanzia Segramora di Biassono
Rappresentata da Gianvittorio Mosca

“S. Giorgio al Parco” di Biassono – S. Giorgio al Parco
Rappresentata da Don Ferdinando Mazzoleni

“Fratelli Casanova” di Briosco – Capriano
Rappresentata da Mario Allegri Rienzi

“Vittorio Emanuele III” di Briosco
Rappresentata da Enrico Viganò

Asilo dell’infanzia di Agliate di Carate Brianza – Agliate
Rappresentata da Don Leopoldo Pozzi

Scuola Materna “Marchesa Ida Stanga Busca” di Carate Brianza – Costa Lambro
Rappresentata da Piergiorgio Ventura

“Santa Maria” di Carate Brianza
Rappresentata da Don Giampiero Magni

“Cuore Maria Immacolato” di Lissone
Rappresentata da Don Giuseppe Caimi

“Maria Immacolata” di Lissone – Bareggia
Rappresentata da Don Franco Oliviero

“Mater Divinae Providentiae” di Lissone – S. Margherita
Rappresentata da Don Tiziano Vimercati

“Maria Bambina” di Lissone
Rappresentata da Don Pino Caimi

Ente Morale “Santa G. Beretta Molla” di Sovico
Rappresentato da Orazio Resnati

“Don Pietro Meroni” di Triuggio
Rappresentata da Don Ambrogio Pigliafreddi

“Maria Immacolata” di Triuggio – Tregasio
Rappresentata da Don Ambrogio Pigliafreddi

“S. Maria Assunta” di Triuggio – Rancate
Rappresentata da Don Ambrogio Pigliafreddi

“Maria Immacolata” di Veduggio con Colzano
Rappresentata da Don Naborre Nava

“Regina Margherita” di Verano Brianza
Rappresentata da Don Giovanni Rigamonti

E

L’Ufficio di Piano, vista la sua competenza per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi finalizzati alla promozione dell’integrazione degli stranieri ai sensi della “Convenzione per la gestione associata dei servizi e dei progetti dall’ambito distrettuale di Carate Brianza” del 13 luglio 2007, fin tanto che non sia costituita l’Azienda Consortile

VISTA la legge 59 del 15/04/97, l’art. 40, comma 1 della Legge 449/97, il Capo III del D. L.vo n. 112/98, le relative disposizioni di attuazione, nonché il C.C.N.L. per il comparto scuola;

VISTO il D.Lgs. 286/98 "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulle condizioni dello straniero";

VISTO il D.P.R. 394 del 31/08/99, art. 45 «Regolamento recante norme di attuazione del Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione»;

VISTO il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 legge n. 59/1997", e in particolare l'art. 7, che prevede la possibilità per le Istituzioni scolastiche di promuovere e aderire ad accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e la possibilità per le scuole, sia singolarmente sia in rete, di stipulare convenzioni con Enti che intendano dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi;

VISTO che il Comune di Veduggio con Colzano, ente capofila del progetto distrettuale "Riconoscere le differenze per arricchirsi" ha attivato da diversi anni uno sportello interculturale con sede a Verano B.za, in via Manzoni dove vengono fornite consulenze e predisposti corsi di formazione per gli insegnanti, interventi di integrazione scolastica per gli alunni stranieri tramite l'attivazione del facilitatore linguistico e del mediatore culturale;

CONSIDERATO che l'esperienza di lavoro ha raggiunto risultati positivi e occorre formalizzare il rapporto tra i Comuni aderenti al progetto e gli Istituti comprensivi per meglio strutturare la rete;

CONFIRMATA l'esigenza di affrontare le problematiche inerenti l'integrazione scolastica di alunni stranieri in modo organico e integrato;

PREMESSO CHE

a) Le Amministrazioni comunali del Distretto intendono proseguire l'esperienza formalizzando un accordo con gli Istituti comprensivi del territorio, il settore istruzione e servizi sociali delle Amministrazioni comunali perché si possano realizzare in modo ottimale e funzionale gli interventi di supporto all'integrazione scolastica;

b) l'art. 7 comma 9 del D.P.R. 275 sopra citato prevede che "le istituzioni scolastiche possono promuovere e partecipare ad accordi e convenzioni per il coordinamento di attività di comune interesse che coinvolgono, su progetti determinati, più scuole, enti, associazioni del volontariato e del privato sociale";

c) le scuole sotto elencate intendono avvalersi della facoltà offerta dalla normativa citata per meglio realizzare le proprie finalità istituzionali;

d) i piani dell'offerta formativa adottati dalle scuole interessate prevedono la possibilità di accordi di rete;

e) l'adesione al presente accordo è condivisa dai competenti organi collegiali delle scuole aderenti e dai Comuni, con specifiche deliberazioni;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1- FINALITA' E OBIETTIVI

FINALITA'

La rete ha lo scopo di promuovere e diffondere la cultura dell'integrazione, svolgendo una funzione di coordinamento delle esperienze, di consulenza e di documentazione. Cura, inoltre, l'elaborazione di un progetto unitario di Ambito rispetto all'accoglienza e supporto agli alunni stranieri ed alle loro famiglie, che prevede il coinvolgimento delle Scuole, dei Comuni e la formazione dei docenti.

OBIETTIVI

Potenziare e ottimizzare le funzioni dello sportello interculturale attraverso le seguenti azioni:

- individuare all'interno di ciascun Istituto comprensivo una figura di riferimento che funga da referente dell'integrazione scolastica;
- avviare contatti sistematici per collaborazioni reciproche;
- coordinare corsi di alfabetizzazione o di sviluppo di competenze linguistiche;
- attivare interventi per l'apprendimento dell'italiano come lingua del quotidiano (facilitazione linguistica)
- predisporre percorsi laboratoriali per l'apprendimento dell'italiano come lingua dello studio;
- progettare percorsi formativi rivolti agli insegnanti per l'acquisizione di nuovi strumenti utili a promuovere l'accoglienza e l'integrazione e lo scambio tra culture;
- ampliare la biblioteca contenente materiali didattici in doppia lingua;
- attrezzare un archivio per la documentazione ed il monitoraggio delle esperienze realizzate nelle scuole in rete, testi specifici ed eventualmente un sito internet;
- promuovere animazioni, cineforum, mostre, feste etniche, concorsi;
- promuovere incontri, dibattiti, giornate seminariali sui problemi dell'immigrazione.

Istituire un osservatorio per:

- rilevare la consistenza in modo preciso del fenomeno immigratorio sul territorio del distretto;
- rilevare i bisogni didattici ed educativi degli alunni stranieri presenti sul territorio;
- monitorare quanto è stato realizzato fino ad ora nelle scuole e organizzare un centro di documentazione dei processi formativi attuati e dei risultati raggiunti.

L'utilizzo dello Sportello e dei servizi è da considerarsi facoltativo per i Comuni e le scuole firmatari della presente convenzione i quali potranno avvalersi di nessuno o anche di uno solo degli interventi e dei servizi previsti.

Art. 2 - TIPO DI RETE - MODALITA' DI ADESIONE -

Fanno parte della rete i firmatari del presente protocollo.

L'adesione è approvata per i Comuni aderenti con specifico Atto e per gli Istituti scolastici dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto.

Possono entrare a far parte ulteriori scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado operanti nell'Ambito territoriale di Carate Brianza previa autorizzazione dell'Assemblea dei Sindaci.

Art. 3 - ATTIVITA' OGGETTO DELL'ACCORDO DI RETE -

L'accordo di rete ha la finalità di coordinare gli interventi di integrazione scolastica degli alunni stranieri iscritti nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado nel territorio dei Comuni del distretto di Carate B.za.

Gli interventi riguarderanno i percorsi nell'ambito scolastico di supporto alle azioni di integrazione e verranno realizzati tramite il personale cui è stata affidata la gestione del progetto distrettuale "Riconoscere le differenze per arricchirsi".

A tale scopo lo sportello interculturale si impegna a conseguire gli obiettivi sopra indicati, in collaborazione con la scuola e informando l'ufficio competente del Comune di residenza dell'alunno, gli interventi in funzione delle richieste pervenute a favore di alunni stranieri iscritti alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

Le scuole si impegnano a collaborare alla rete attivamente attraverso:

- l'utilizzo del Protocollo di accoglienza che dovrà essere condiviso con l'obiettivo di giungere all'adozione di un documento unico per tutti gli Istituti comprensivi;
- la compilazione della modulistica necessaria per l'attivazione degli interventi di integrazione (scheda per la richiesta d'intervento, modulo di attivazione intervento con autorizzazione dei genitori, scheda alunno, modulo di richiesta laboratorio, ...);
- la restituzione di una sintetica nota con indicati gli esiti dei vari interventi di cui si è usufruito per monitorare la ricaduta nel tempo;
- la compilazione della tabella di rilevazione riguardante la presenza di alunni stranieri;
- la compilazione, entro il mese di settembre di ciascun anno scolastico, del questionario per conoscere gli interventi in ambito interculturale che autonomamente ogni istituto comprensivo realizza con fondi propri o del Comune di appartenenza, così che si possa diffondere l'informazione all'interno del distretto;
- la trasmissione, entro fine giugno di una relazione sullo svolgimento dell'attività svolte nei plessi di propria competenza a favore degli alunni stranieri, perché lo sportello possa realizzare un report complessivo delle attività realizzate nel distretto e programmare le attività per il nuovo anno;

Art. 4 - ORGANI DELLA RETE

Organo della rete è il **COMITATO DI RETE**, a cui partecipano tutte le scuole aderenti con un proprio rappresentante (il Dirigente Scolastico o il referente per l'intercultura), un rappresentante per ogni Comune del distretto (che mantenga il collegamento sia col settore Istruzione che col settore Servizi sociali del Comune), il referente del gestore del servizio, il professionista incaricato del coordinamento del progetto. Il Comitato di rete si riunisce almeno 2 volte in un anno: approva il programma annuale delle attività, predisposto dal gruppo tecnico e ne verifica l'attuazione.

È inoltre costituito un **Gruppo Tecnico** composto da operatori dei quattro Comuni identificati dal Comitato Tecnico Gestionale Distrettuale.

Il Comune capofila, sino all'eventuale costituzione dell'Azienda Consortile che ne assorbirà funzioni e compiti, è Veduggio con Colzano. Il Comune capofila rappresenta la Rete per tutto ciò che riguarda la supervisione e predisposizione degli atti necessari per l'esecuzione degli interventi nelle scuole dell'infanzia, primarie e nelle scuole secondarie di primo grado, cura l'esecuzione delle decisioni del comitato e verifica gli atti contabili e amministrativi.

Art. 5 - FONTI DI FINANZIAMENTO

- I fondi per gli anni scolastici 2009/2010, 2010/2011, 2011/2012, compatibilmente con le risorse disponibili a bilancio, verranno definiti nel piano del diritto allo studio di ciascun Comune;
- Ulteriori finanziamenti comunali derivanti da utilizzo di risorse trasferite dalla Regione, dalla Provincia o dai Provveditorati a favore degli alunni stranieri;
- Contributi da Enti privati e da altri organismi.

Art. 6 - INDIVIDUAZIONE DELLA SEDE DELLA RETE

La sede si trova presso la sede dello Sportello Interculturale a Verano Brianza, presso la Scuola Primaria A. Manzoni, via Manzoni, 2.

Art. 7 - METODOLOGIA SPERIMENTATA

La presente intesa si colloca a chiusura di un periodo di sperimentazione durato sette anni scolastici, reso possibile dai finanziamenti inizialmente previsti della L. 285/97 e successivamente da fondi distrettuali provenienti dal fondo nazionale per le politiche sociali, e costituisce il primo tentativo di messa a regime degli interventi attuati nel corso di questi anni.

Le diverse strategie di intervento e azioni concrete messe in atto hanno, infatti, consentito di affrontare l'emergenza evidenziata dal fenomeno migratorio e nel contempo di elaborare protocolli di accoglienza,

sperimentare modelli didattici ed organizzativi efficaci, collaudare forme di collaborazione con e per il territorio.

Art. 8 - DURATA

Il protocollo si intende valido dal momento della stipula sino al termine dell'anno scolastico 2011/2012.

Art. 9 - CONTROVERSIE

Per eventuali controversie tra le parti è competente il foro di Monza.

Art. 10 - NORME FINALI

Per quanto non previsto nella presente intesa si rimanda alle norme disciplinanti la materia.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Ufficio di Piano

Il Responsabile Veronica Bonanni



Comune di Albiate

Il Sindaco Diego Confalonieri



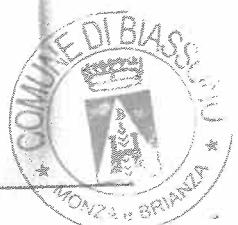
Comune di Besana in Brianza

Il Sindaco Vitofo Gatti



Comune di Biassono

Il Sindaco Piero Angelo Malegori



Comune di Briosco

Il Sindaco Andrea Folco



Comune di Carate Brianza

Il Sindaco Marco Pipino



anche in rappresentanza delle due scuole materne comunali "Sciesa e Agazzi"

Comune di Lissone

Il Sindaco Ambrogio Fossati

Comune di Macherio

Il Sindaco Giancarlo Porta



Comune di Renate

Il Sindaco Antonio Gerosa

Terzo - Mele Dugale



Comune di Sovico

Il Sindaco Alfredo Colombo

Melis - La Sella



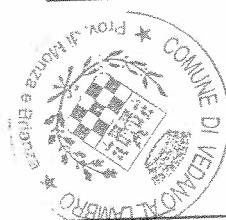
Comune di Triuggio

Il Sindaco Paolo Manzoni



Comune di Vedano al Lambro

Il Sindaco Patrizia Lecchi



Comune di Veduggio con Colzano

Il Sindaco Gerardo Fumagalli



Comune di Verano Brianza

Il Sindaco Renato Casati

R. Casati

I.C. "Giovanni XXIII" di Besana in Brianza



Il D.S. Maria Luisa Sironi

Maria Luisa Sironi

I.C. "S. Andrea" di Biassono



Il D.S. Carmela Manzella

Carmela Manzella

"G. D. Romagnosi" di Carate Brianza



Il D.S. Claudia Crippa

Claudia Crippa

"G. Rodari" di Macherio



Il D.S. Emilia Ferrari

Emilia Ferrari

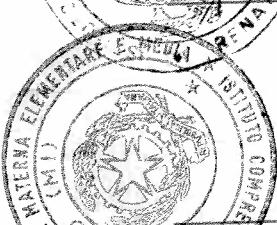
"A. Sassi" di Renate



Il D.S. Renata Ferrari

Renata Ferrari

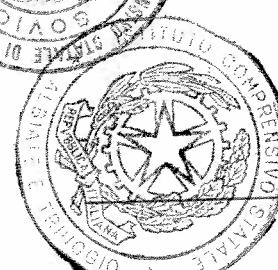
"G. Paccini" di Sovico



Il D.S. Gabriella Romagnoli

Gabriella Romagnoli

"G. Ungaretti" di Triuggio



Il D.S. Crippa Claudia - REGGENTE

Claudia Crippa

"Giovanni XXIII" di Vedano al Lambro



Il D.S. Alessandra Tallarico

Alessandra Tallarico

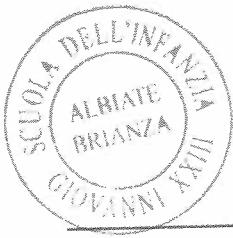
"N. Sauro" di Verano Brianza



Il D.S. Tindaro Pintaudi

Tindaro Pintaudi

"Giovanni XXXIII" di Albiate



Il rappresentante legale Don Renato Aldeghi

Renato Aldeghi

Asilo infantile Villa Raverio

SCUOLA DELL'INFANZIA PARIFICATA
ASILO INFANTILE VILLA RAVERIO

Il rappresentante legale Don Antonio Salviani

Antonio Salviani

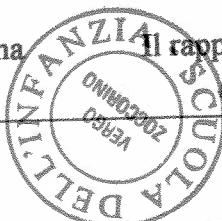
"G. Prinetti" di Besana in Brianza

ASILO MR. G.E. PRINETTI
via S. Silv., 2 - tel. 0362/815640
20045 - BESANA IN BRIANZA (MI)
C.F. 86006160100

Il rappresentante legale Alberto Luca Giovenzana

Alberto Luca Giovenzana

"Marchesa Fanny Stanga Busca" di Besana



Il rappresentante legale Laura Monrasio

Laura Monrasio

"Don Enrico Colombo" di Besana

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA
IL DON ENRICO COLOMBO

Calò Brianza (Besana)

Via della Valle 1
Tel. (0362) 942117

"Sacro Cuore" – Besana in Brianza

Il rappresentante legale Don Francesco Cameroni

Francesco Cameroni

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA
"SACRO CUORE"
BESANA BRIANZA (Milano)

Asilo d'infanzia Segramora di Biassono



Il rappresentante legale Gianvittorio Mosca

Gianvittorio Mosca

"S. Giorgio al Parco" di Biassono



Il rappresentante legale Don Ferdinando Mazzoleni

Ferdinando Mazzoleni

"Fratelli Casanova" di Biassono

Scuola dell'Infanzia "FRATELLI CASANOVA"

BIASSONO - V. Osculati, 5

20040 CAPRIANO DI BRIOSCO

Partita IVA n. 00986500965

Codice Fiscale n. 83009920154

Il rappresentante legale Mario Allegri Rienzi

Mario Allegri Rienzi

"Vittorio Emanuele III" di Briosco

SCUOLA DELL'INFANZIA
VITTORIO EMANUELE III^o
Il rappresentante legale Enrico Figari
Via Meyer, 5
20040 BRIOSCO (MB)
Tel. 0362 95101

Asilo dell'infanzia di Agliate di Carate Brianza

AGLIATE BRIANZA
Il rappresentante legale Leopoldo Pozzi

"Marchesa Ida Stanga Busca" di Carate Brianza

SCUOLA MATERNA
«Marchesa Ida Stanga Busca»
CARATE B.zza (MI) - Fraz. Costa Lambro
IL PRESIDENTE
Il rappresentante legale Piergiorgio Ventura

"Santa Maria" di Carate Brianza

Scuola dell'Infanzia Paritaria
Cuore Maria Immacolato di Lissone
Il rappresentante legale Don Giuseppe Caimi

Scuola dell'Infanzia Paritaria
Cuore Maria Immacolato di Lissone
Via Nobel, 14 - Tel. 039 482510
20035 LISSONE (MI)

"Maria Immacolata" di Lissone – Bareggia

Scuola dell'Infanzia Paritaria
Cuore Maria Immacolato di Lissone
Il rappresentante legale Don Franco Oliviero

"Mater Divinae Providentiae" di Lissone
SCUOLA MATERNA PARITARIA

Decr. 488/2985 del 28.02.2001

"MATER DIVINAE PROVIDENTIAE"
Via De Amicis, 17 - S. Margherita di Lissone
Tel. 039482329 - P. IVA 00919350967

"Maria Bambina" di Lissone

Scuola dell'Infanzia Paritaria
Cuore Maria Bambina di Lissone
Il rappresentante legale Don Tiziano Vimercati

Scuola dell'Infanzia Paritaria
Cuore Maria Bambina di Lissone
Il rappresentante legale Don Pino Caimi

Ente Morale "Santa G. Beretta Molla" di Sovico

Il rappresentante legale Orazio Resnati



"Don Pietro Meroni" di Triuggio

SCUOLA DELL'INFANZIA
PARIETARIA
DON PIETRO MERONI
20050 TRIUGGIO (MI)

Il rappresentante legale Don Ambrogio Pigliafreddi

don Ambrogio Pigliafreddi

"Maria Immacolata" di Triuggio



Il rappresentante legale Don Ambrogio Pigliafreddi

don Ambrogio Pigliafreddi

"S. Maria Assunta" di Triuggio

Il rappresentante legale Don Ambrogio Pigliafreddi

don Ambrogio Pigliafreddi

"Maria Immacolata" di Veduggio con Colzano

SCUOLA DELL'INFANZIA
Il rappresentante legale Don Gabriele Nava
MARIA IMMACOLATA

Viale Segantini, 12
20050 VEDUGGIO con COLZANO (MI)
Tel. - Fax 0362 911230

"Regina Margherita" di Verano Brianza

Il rappresentante legale Don Giovanni Rigamonti

don Giovanni Rigamonti

Scuola dell'infanzia Parrocchiale
"REGINA MARGHERITA"

Scuola Paritaria D.M. 488 del 28-02-01
Via Massarani, 4 - Tel. 0362.805.417
20050 VERANO BRIANZA (MI)